



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE

N. 4 del 09 luglio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di luglio, alle ore 9,30

(addì 09/07/2016, ore 9,30)

si è riunita, c/o la Sala Consiliare del Comune di Parona in Parona piazza Signorelli, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sottoindicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	<u>COMPONENTI EFFETTIVI</u>			<u>COMPONENTI SUPPLENTI</u>		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	x		BELTRAME Giovanni		
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	COLLI Silvano			GRECO Deborah		
Comune di Albonese Rappresentante	GARDINALI Stefano			LEONE Giorgio		
Comune di Cilavegna Rappresentante	COLLI Avv. Giuseppe			RONA Ing. Marco		
Comune di Mortara Rappresentante	MASSUCCHI Arch. Renato	x		FARINA Dr. Fabio	x	
Comune di Vigevano Rappresentante	NOTARFRANCESCO Geom. Michele					
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico	x		BERNARDINELLO Gianfranco		
Ambientalista	BASIRICO Daniele	x		LASAGNA Ing. Alberto		
Ambientalista	SOFFRITTI Renato	x		DI AGOSTINO Palmarino		
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo					
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	x				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina	x		COLOMBO Marino	x	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	x				

Il Presidente della Commissione è identificato nel Sindaco Dr. Lorena Marco.

Sono inoltre presenti in rappresentanza di Lomellina Energia: Ing. Lettieri e Architetto Testa

O.d.G. di questa seduta:

- Analisi rapporti mensili di gestione dell'impianto aprile 2016/maggio 2016;
- Analisi dei dati ARPA;
- Comunicazioni varianti gestionali e logistiche migliorative NON sostanziali; richiesta proroga termini ultimazione lavori di realizzazione terza linea;
- Prolungamento utilizzo area per posizionamento materiale e ricambi;
- Varie ed eventuali.

Ing. Lettieri: fa notare che nello scorso verbale è stato indicato per errore 500 come indice di iodio del carbone attivo utilizzato da Lomellina Energia e precisa che il carbone attivo che utilizzano ha invece un indice di iodio di 800 .

Arch. Testa: dà notizia alla commissione che in questi giorni si sta completando l'installazione di una centralina meteo che sarà in grado di dare diverse informazioni utili, tra cui la direzione dei venti prevalenti sul territorio.

Il Sindaco rende noto alla commissione che alle 5 aziende presenti sul territorio soggette ad AIA (Lomellina Energia, Intals, Fonderia Vigevanese, Intercoating e Rohm and Haas) è stato mandato in visione da parte dell' Amministrazione Comunale il report trimestrale sugli odori rilevati dalla popolazione, così come proposto dalla consulta per l'ambiente.

ANALISI DEI REPORT BIMESTRALI

Ing. Lettieri comincia la relazione dei dati del bimestre: il 10 aprile, come già comunicato nella precedente seduta, hanno dovuto fermare la linea 2 per l'intervento di manutenzione straordinaria sulla turbina. Questa fermata si è protratta fino al 20 maggio al fine di effettuare tutte le operazioni necessarie al ripristino della stessa. Nei due mesi presi in esame ci sono state solo brevi fermate di tre o quattro giorni per un intasamento del forno e una perdita di carico su un riscaldatore. La fermata della linea 2 è stata sfruttata per effettuare anche delle altre manutenzioni preventive. Durante la fermata della turbina solo per 10 giorni non sono stati inceneriti i rifiuti sulla linea 2.

Ing. Lettieri: segnala che Terna il 17 giugno ha dato un disservizio sulla linea elettrica di Mortara causando dei danni al giunto della turbina appena sostituita. Si puntualizza inoltre che l'energia elettrica prodotta da Lomellina Energia viene inviata alle linee elettriche di Mortara e di Magenta.

Il Sindaco chiede la correlazione fra l'incendio del 21 maggio e quello avvenuto martedì 5 luglio. L'Ing. Lettieri precisa che in maggio si sono bruciati i cavi elettrici di servizio a una caldaia per un ritorno di fiamma che hanno poi obbligato la fermate di qualche giorno per il cablaggio dei cavi elettrici. L'incendio di martedì 5 luglio ha interessato la zona della fossa del CDR e non ci sono state delle fermate causate da questo evento.

Riguardo all'ultimo incendio l'Ing. Lettieri precisa che quando dopo venti minuti sono arrivate in impianto le squadre dei vigili del fuoco di Mortara e Vigevano l'incendio era già praticamente domato e quindi i VVFF hanno verificato "solamente" la presenza di eventuali danni strutturali. L'evento ha gravemente lesionato i lucernari del capannone interessato, due carriponte e la cabina di gestione della fossa. Si è precisato che le squadre antincendio dell'inceneritore sono preparate in modo esemplare con corsi di formazione specifici che prevedono anche delle prove pratiche. Si è notato inoltre che da quando si sono esclusi i mulini a martello si sono ridotti notevolmente i principi di incendio.

La discussione si incentra quindi sulla eventuale influenza di tali incendi sulla presenza delle diossine nel territorio di Parona, visto che ARPA ha imputato alla bruciatura delle sterpaglie in campagna la causa dei valori riscontrati di diossina riscontrati in aria nel periodo estivo nel territorio di Parona. La molecola della diossina non si decompone sotto i 600 gradi e quindi la combustione incontrollata dei rifiuti produce diossina. Soffritti dice che ARPA nella valutazione delle diossine sul nostro territorio ha escluso la provenienza industriale dei valori riscontrati ma se nei territori limitrofi al nostro vengono comunque bruciate delle stoppie probabilmente si potevano trovare dei riscontri più puntuali dei valori rilevati. Anche Basiricò puntualizza il fatto che ARPA ha preso un incarico preciso nei confronti dei cittadini che si aspettavano delle valutazioni diverse, che tenessero maggiormente conto di tutte le potenziali fonti di inquinamento presenti sul territorio paronese. Il Sindaco dice che se dovessero succedere degli altri incendi prenderà contatti con ARPA per capire se si riesce ad avere un riscontro dell'impatto ambientale degli stessi.

L'Arch Testa afferma che, al fine di limitare eventuali ulteriori eventi, si è stabilito di installare delle termocamere nel capannone interessato dall'evento in modo da poter intervenire ancora prima sui principi di incendio, attraverso la rilevazione delle variazioni delle temperature nei cumuli di rifiuti stoccati in modo da poter intervenire prima che si inneschi l'incendio.

L'Arch. Testa comunica che nei prossimi mesi due auto aziendali saranno sostituite da vetture ibride e che verrà sistemato in azienda un piccolo distributore per poter ricaricare le due auto.

Soffritti chiede di inserire nei prossimi report l'elenco degli smaltitori dei rifiuti prodotti, con le relative quantità conferite presso ciascun impianto e la durata dei contratti stipulati. La società si impegna a fare una tabella con i siti di smaltimento dei rifiuti e relativi quantitativi conferiti.

Il Sindaco chiede a Lomellina Energia se è possibile che qualcuno dei componenti della commissione partecipi ai prossimi campionamenti delle emissioni che sono in previsione. Il riferimento per i campionamenti ambientali è la dott.ssa Rodella che contatterà il Sig. Soffritti per poter partecipare al campionamento dei microinquinanti.

Basiricò chiede se è possibile esplicitare meglio i dati relativi alle analisi effettuate per prescrizione AIA rispetto alle analisi eseguite come controlli interni.

ANALISI DEI DATI ARPA

Il rendimento della centralina di Parona è minore di altre anche se ARPA dice che non sono state rilevate particolari problematiche. Per ora i valori per il PM10 sono in linea con i dati di riferimento e sono migliori dello scorso anno.

COMUNICAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI

IL sindaco ci informa che è arrivata notizia nei giorni scorsi che il 22 luglio in Regione Lombardia ci sarà la conferenza di servizi di Lomellina Energia per la revisione dell'AIA per modifiche non sostanziali (essenzialmente il pretrattamento) e la richiesta di proroga della scadenza per la realizzazione della terza caldaia, dal 2017 al 2020. Sarà chiesto inoltre di poter aumentare lo stoccaggio del materiale pretrattato che serve da polmone per poter alimentare in modo continuo le due linee esistenti. I lavori di conversione degli impianti dovrebbero finire entro la fine dell'anno.

Soffritti chiede informazioni sul problema compost che creava parecchi problemi rispetto all'aumento delle mosche nelle aree commerciali a ridosso dell'impianto e anche in alcune zone del paese. L'Arch. Testa dichiara che dal 2015 non viene più prodotto del compost. Nella prossima seduta ci verranno portati i dati sul numero delle mosche presenti nell'impianto calcolato con delle tecnologie che permettono il monitoraggio del numero delle mosche presenti in impianto.

VARIE ED EVENTUALI

Arch. Testa: si spera che nei prossimi mesi sia concluso l'iter per poter utilizzare l'energia autoprodotta per alimentare tutto l'impianto, con una notevole riduzione dei costi di gestione. Le politiche di riduzione dei costi dovrebbero riuscire a sopperire parzialmente alla minor produzione di energia prodotta nei primi sei mesi. Si sono fatte delle valutazioni sulla vita residua delle caldaie esistenti e facendo attenzione alle manutenzioni, attuando dei piccoli aggiornamenti si possono ottenere delle buone rese sia a livello impiantistico che a livello ambientale.

La dott.ssa Bontempelli chiede se prosegue l'indagine del tavolo Parona. L'Arch. Testa dice che l'Istituto Mario Negri dovrebbe consegnare i dati della relazione alla Regione Lombardia nel mese di luglio.

Carruba chiede delucidazioni sul discorso occupazionale. L'Arch Testa afferma che alla Regione sono stati dichiarati 25 esuberanti su base volontaria. 11 dipendenti sono usciti. Gli altri faranno della cassa integrazione e poi verranno posti in mobilità. E' stato fatto un accordo con una società di Outplacement al fine di aiutare i lavoratori a ricollocarsi sul mercato valutando singolarmente con i lavoratori la loro professionalità.

La seduta viene chiusa alle 11.50

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale

IL PRESIDENTE – Sindaco

F.to Dr. Lorena Marco

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. ra Paradiso Giuseppina Maria
